

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039283

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario dei SS. Cosma e Damiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Santhià

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	lana
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	27
MISL - Larghezza	15
MISV - Varie	Altezza base 4; larghezza base 17; profondità base 12.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Base di recupero e scrostata; vetro della teca scheggiato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base lignea, senz'altro di recupero, sproporzionata per l'oggetto, è leggermente mossa sul davanti e tagliata malamente ai lati. Uno zoccolo a listello con scritta incisa e due volute modanate quasi orizzontali che si stringono ad iniziare il fusto formano il piede. All'apice delle due volute scende una cascata di foglie con rosa. Un grande nodo a vaso formato da volute alle quali è appeso un festone di foglie adornato da un fiore a più petali regge la mostra. Questa, a volute fitomorfe concave e convesse con fiore a più petali, culminanti in due testine alate su fondo raggiato, sormontate da un motivo a quattro volutine fitomorfe e contrapposte, presenta al centro la teca quadrilobata, con sviluppo verticale e cornice finita a bulinatura. All'interno del reliquiario dei SS. Cosma e Damiano, sulla verticale, sono adagiate su soffice lana due teche ovali contenenti le reliquie e i relativi cartigli. Le reliquie, racchiuse da una spirale in filo d'argento, sono contornate da greche in carta dorata. Sul retro del reliquiario, laccato in grigio, sono visibili attraverso il vetro, i due sigilli uguali delle piccole teche contenenti le reliquie: purtroppo sono illeggibili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	zoccolo del piede
ISRI - Trascrizione	E DI IACHOMO ° QUALLIO E DI MARIA.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca superiore, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Cosmae
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca inferiore, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Damiani
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sotto la base
ISRI - Trascrizione	2
NSC - Notizie storico-critiche	<p>In "Deliberazioni ed inventaro dell'am.ne provvisoria 1806" (Santhià, Archivio parrocchiale) non è citato nessun reliquiario contenente le reliquie dei SS. Cosma e Damiano, e in "Inventario del I Aprile 1812 della Chiesa Parrocchiale e Confraternita" (ibidem), è indicata fra le "reliquie che non si espongono per difetto d'urna... 7 S.ti Cosmo e Damiano". Infine nell'inventario "Sacre Reliquie che conservano nella Parrocchiale e nelle Chiese del territorio di Santhià" (ibidem), redatto nella prima metà del XX secolo, si legge: "A - Reliquie riposte nell'ipranoteca sovrastante il primo altare della navata sinistra. [...] 15° S. Cosmae et Damiani; doppia teca, sigilli intatti; reliqu. come al n° 14. Dicitura al piede: "E. di Iachomo Quallio e di Maria - Manca decreto di autentica". Nell'Archivio Parrocchiale si conservano, invece, i decreti d'autentica per le reliquie dei SS. Cosma e Damiano, emanati dal vescovo di Vercelli Giovanni Pietro Solaro e datati 29 luglio 1767; da questi si apprende che "... Sacram Particulam ex Ossibus S.i Cosmae Martyris (nell'altro "Sacram Particulam ex ossibus S.i Damiani Mart") quam reverenter reposimus, & collocavimus in parva Theca. ovalis figurae, cristallo a parte anteriori munitam hancque funicolo serico rubri coloris colligavimus, nostroque in cera rubra hjspanica Sigillo impresso... dono dedimus, atque elargiti fuimus Ven. Clerico Ioanni Chiavarotti Taurinense...". In effetti sul retro del reliquiario sono visibili, attraverso un vetro, due sigilli illeggibili. Purtroppo in questo caso la storia delle reliquie e del reliquiario non procede di pari passo, infatti ancora nel 1812 queste non risultano esposte per "difetto d'urna", ma ciò non significa che il reliquiario non si trovasse già nella chiesa di S. Agata con al suo interno, però, un'altra reliquia. La scritta, incisa sullo zoccolo del piede del reliquiario, si riferisce chiaramente al donatore e committente (cfr. SBAS TO scheda cartacea n° 13). Il cognome Quallio o Quaglio era piuttosto comune a Santhià, però tra i testamenti conservati nell'Archivio Parrocchiale c'è quello del Sig. Canonico Don</p>

Giambattista Quallio, datato 14 agosto 1758, dal quale si apprende che suo padre era il "fu Giò Giacomo di questo Borgo"; quindi l'erede di Giacomo Quallio e di Maria potrebbe essere proprio il Canonico Don Giambattista Quallio. Questi morì probabilmente tra il 25 agosto 1762 data del "Codicillo al Testamento" (Archivio Parrocchiale) e l'11 settembre 1762 data della "Descrizione delli mobili ed effetti lasciati in eredità dal fu Sig.r Can.co D. Giambattista Quallio nepote (...) " (Archivio Parrocchiale), per cui se l'nostra ipotesi è corretta il reliquiario avrebbe come data ante quem il 1762. Esso fu realizzato per fare coppia con quello di S. Francesco Borgia, di cui infatti ripete le linee e i motivi decorativi, ma non certamente le proporzioni (si noti la differenza nel piede, nel nodo, e soprattutto nella teca quadrilobata al centro della mostra) e la fattura. Quindi il reliquiario dei SS. Cosma e Damiano è opera di un argentiere meno abile di quello che eseguì l'altro sì S. Francesco Borgia, ma in assenza di documenti non è possibile stabilire se furono realizzate contemporaneamente nella stessa bottega, da due artisti diversi, oppure se fra l'uno e l'altro intercorra un certo lasso di tempo. La base massiccia e sproorzionata per questo reliquiario è di recupero (per adattarla è stata tagliata ai lati).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49697

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1806

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Cavallino Albino, canonico prevosto

FNTD - Data

sec. XX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1812

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTD - Data

1762/09/11

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTD - Data

1762/08/25

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Reposi N.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)